

Girone C

MARCATORI

10 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Marelli (OLMO PONTE AR)

9 RETI: Grimaldi (VALDARNO F.C.)

8 RETI: Sacrestano (ARNO LATERINA), Lulja (ZENITH AUDAX)

7 RETI: Crocini (AQUILA MONTEVARCHI), Marraghini (AREZZO F.A.), Vichi (OLMO PONTE AR), Brazzini (RINASCITA DOCCIA)

Bibbiena

S.Firmina

BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giovannini, Bonini, Giardini, Lusini, Braccini, Venturi, Agostini, Gambineri, Donati. A disp.: Piscardi, Versari, Castrì, Mannceschi, Rossi, Tamborri. All.: Roberto Gnassi.

S.FIRMINA: Betti, Tralci, Verdelli, Bonci, Marini, Sciarri, Fedeli, Orlandi, Castellucci, Calugaru, Agretti. A disp.: Domini, Torzoni, Fratini, Gianquitto, Gambinelli, Cappietti, Nofri. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO:

RETI: 10' rig. e 50' Calugaru, 33' Marini, 70' Fratini, 74' Tamborri.

NOTE: espulso Giardini al 10'.

Ultima partita del girone d'andata. Allo stadio "F.lli Brocchi" di Bibbiena Stazione si affrontano Bibbiena e Santa Firmina. Trattandosi della penultima e della quartultima in classifica i punti in palio sono pesantissimi. La partita inizia equilibrata con le due squadre che si sfidano a viso aperto. Al 10' l'episodio che condizionaerà tutta la gara. Lancio lungo del Santa Firmina, Castellucci anticipa Masetti, la palla va rasoterra verso la porta ma Giardini salva sulla linea di destra. Inespiegabilmente l'arbitro assegna il rigore agli ospiti ed espelle Giardini tra lo stupore dei giocatori e del pubblico sugli spalti. Batte Calugaru e segna. Il Bibbiena, anche se in dieci contro undici, prova comunque a pareggiare la partita. L'occasione buona arriva al 20' quando i padroni di casa battono un calcio di punizione dal limite dell'area. Venturi va sulla palla e calcia forte verso la porta di esterno destro. La barriera si apre ma Agretti è bravo a cambiare palo e a deviare a lato. Al 33' il Santa Firmina raddoppia. Angolo dalla destra. Lunga mischia in area. È bravo Marini ad appoggiare in rete da pochi passi. Secondo tempo. Il Bibbiena torna in campo ancora convinto di poter recuperare. Al 43' i padroni di casa lanciano lungo in area per Agostini che girato di spalle va a terra forse trattenuto dai difensori avversari. L'arbitro, forse memore di quello assegnato in precedenza, concede un rigore che appare generoso. Batte lo stesso Agostini che però si fa respingere il tiro con i piedi dal bravo portiere Agretti. Al 50' gli ospiti triplicano. Bel cambio di campo da sinistra verso destra che scavalca tutta la difesa del Bibbiena. La palla va a Calugaru che incrocia e sorprende Masetti sul secondo palo. Al 68' con il Bibbiena che ormai si è arreso il Santa Firmina mette a segno il quarto gol. Grande azione dei nuovi entrati Torzoni e Fratini. Il primo porta palla e verticalizza per il secondo che defilato sulla destra infila Masetti sul primo palo. Degno di nota al 70' per il Bibbiena un gran tiro di Lusini che però trova tra i pali un super Domini appena subentrato ad Agretti che devia in angolo. Al quarto minuto di recupero Tamborri batte una punizione dalla distanza direttamente in porta e segna il gol della bandiera per i padroni di casa. Finisce la partita con la vittoria del Santa Firmina. Incontro fortemente condizionato dall'episodio ad inizio partita che ha costretto i padroni di casa a giocare quasi tutto il tempo in inferiorità numerica. Il Bibbiena, all'ottava sconfitta consecutiva con 28 gol subiti e solo 6 fatti, comunque non riesce più a fare punti.

Calciatori più: per il Bibbiena **Lusini**: chiude per sé e per gli altri. Per il Santa Firmina **Calugaru**: una vera spina nel fianco per la difesa avversaria.

Emanuele Ceccherini

Lanciotto Campi

Settignanese

LANCIOTTO CAMPI: Sarri, Raveggi (57' Cassiolato), Ripellino, Verdi (47' Ascolese), La Cava (65' Cavallo), Mascolo, Giaconia, Magherini, Calamai, Funghi, Morelli. A disp.: Rogai, Righi, Libro. All.: Ludovico Bisconti.

SETTIGNANESE: Bertone, Manzini, Mangiagli, Turi, Lavacchi, Di Bacco, De Mauro, Luddi, Pozzi (65' Bonaffini), Giannelli (51' Chemello), Di Staso (67' Chiesi). A disp.: Consoli, Arnetoli. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo. In panchina: Roberto Di Staso.

ARBITRO: Gori di Prato

RETI: 1' Di Bacco, 12' rig. Calamai, 32' De Mauro, 66' Chemello.

NOTE: ammoniti Mangiagli al 11', Giaconia al 23', Di Bacco al 54', Di Staso al 63'. Espulso Funghi al 63'.

Inizia bene l'anno per la Settignanese di Mister Di Staso, che espugna il campo di San Donnino stendendo la Lanciotto Campi per tre reti ad una, al termine di una partita molto combattuta sul piano fisico. Pronti, via e gli ospiti passano in vantaggio: Di Bacco si incarica di battere una punizione dalla trequarti e con estrema precisione mette la palla tra la traversa e il portiere. La Settignanese sembra pimpante e continua ad attaccare: Giannelli se ne va via da solo, ma viene chiuso da La Cava, rientrante in corsa. E il 12' quando la Lanciotto Campi trova il pareggio: cross spiovente in area di rigore, la palla rimbalza in maniera strana, un attaccante viene atterrato da Mangiagli e Gori indica il dischetto del rigore. Si incarica della battuta Calamai, che manda la palla da una parte e il portiere dall'altra: arriva il pareggio, non senza reclami ospiti. A loro detta, il fallo era stato commesso dallo stesso attaccante. La Settignanese reagisce subito, Pozzi viene lanciato a rete, ma viene chiuso in maniera providenziale da Manzini. La Lanciotto prova ad impostare: Calamai fa sua la sfera, si libera di un avversario e prova il tiro, concludendo alle stelle. Al 22' De Mauro viene lasciato solo in area, pescato al contagiri da un compagno scarica a rete, gonfiandola. Gori non ha dubbi e annulla il gol. Due minuti dopo sono i locali a farsi pericolosi: Calamai passa a Morelli, questi palla al piede entra in area ma viene anticipato da Bertone in uscita. Sul finire di frazione sono gli ospiti a rendersi più pericolosi: Pozzi, lanciato a rete, prima conclude tra le braccia di Sarri e poi invece alto. È il 32' quando arriva il vantaggio ospite, la difesa della Lanciotto Campi va in completo tilt, la palla resta in area, come un rapace De Mauro conquista la sfera e di sinistro gonfia la rete.

Il secondo tempo inizia con i locali più concreti che spingono alla ricerca del pareggio. Mascolo prova la conclusione da fuori, ma la palla si spegne a fondo campo. Gli ospiti si rifanno pericolosi dalle parti di Sarri, prima con la punizione di Di Bacco. Poi con la conclusione di Pozzi che però finisce a lato. E il 18' quando la Lanciotto Campi torna ad impensierire seriamente Bertone, Magherini pesca Morelli, questi lascia partire un gran tiro che si spegne però tra i guanti dell'estremo difensore. Nel momento del bisogno i locali restano in dieci uomini, poiché Funghi, a gioco fermo, scalcia un avversario venendo espulso dal signor Gori. Il match si spegne con il terzo gol ospite al 66': Chemelli sfrutta un buco difensivo e senza pensarci sopra, calcia dritto alle spalle di Sarri. Prestazione ricca di alti e bassi per il fischietto pratese Gori. Sicuro nell'espulsione e sul rigore, ma a volte incerto sugli offside e sui falli, facendo, così, scaldare gli animi. La Lanciotto Campi può avere il rimorso di aver creato poco. Sicuramente da rivedere il reparto difensivo, che nei momenti critici, spesso va in completo tilt. Per gli ospiti, invece, una bella prestazione di tutti i giocatori.

Calciatori più: Calamai (Lanciotto Campi) Sicuramente è il più pericoloso fra i locali. Il gol è suo, ma oltre a questo mostra anche tanta corsa e altruismo. **Morelli** (Lanciotto Campi) Cerca di creare insidie costituendo con Calamai una pericolosa coppia d'attacco. Non risulterà pericoloso, ma almeno ci prova. A differenza di alcuni compagni. **De Mauro** (Settignanese) Quanta corsa signori. Una grande prestazione la sua, condita anche da una bella segnatura. Di Bacco (Settignanese) E' il capitano e lo fa vedere. Piede fatato sulla punizione che porterà al vantaggio locale. Presente sempre, sia in difesa quanto nelle azioni offensive. **Pozzi** (Settignanese) Non arriva la rete, ma quante occasioni create. E' sempre preciso nel partire in linea con in difensori. Tanta sfortuna ma allo stesso tempo, tanta voglia di segnare.

Dario Baldi

Pianese

Rinascita Doccia

PIANESE: Mengoni, Ponzuoli, Pezzetti, Polidori, Alfieri, Tondi, Banica, Del Segato, Giglioni, Sbrilli, Ferretti. A disp.: Vitale, Paganini, Vinciarelli, Patrizi. All.: Mauro Cresti.

RINASCITA DOCCIA: Massa, Corsini, Cuccuini, Lastrucci, Buresi, Macchioni, Fabbroni, Cencioni, Musolesi, Brazzini, Pepe. A disp.: Campani, Aiello, Di Bella, Bruccoli, Diani, Mazzanti, Baleggi. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Guido Lachi di Siena.

RETI: Brazzini, Pepe.

Torna alla vittoria il Rinascita Doccia che, dopo la sconfitta interna contro l'Aquila Montevarchi nell'ultima gara del 2014, debutta nel nuovo anno andando a vincere sul campo di Piancastagnaio. Nei primi minuti si mette subito in salita la gara dei padroni di casa: su un tiro dalla distanza di Brazzini, Mengoni viene ingannato e la palla carambola in rete. Il gioco ristagna a centrocampo nei minuti seguenti: gli ospiti gestiscono bene il vantaggio acquisito, mentre i locali tentano invano di trovare il pareggio. Nel recupero del primo tempo, su un calcio di punizione battuto velocemente dagli ospiti, la palla arriva a Pepe che dall'interno dell'area manda la sfera imprevedibile alle spalle di Mengoni.Appena iniziato il secondo tempo i locali chiedono un calcio di rigore per un fallo di mano di un difensore ospite all'interno dell'area, ma l'arbitro lascia correre. I locali provano ancora a spingere sull'acceleratore per trovare il gol che riapra la partita, ma gli ospiti sono bravissimi in difesa e Massa così tiene inviolata la sua porta. Da segnalare che, forse per un'incomprensione, l'arbitro espelle mister locale Cresti, comunque si arriva al triplice fischio senza altre emozioni degne di nota, così i rossoblu sestesi che si prendono tre punti utilissimi per la corsa ad un posto in Coppa.

Calciatori più: gara opaca dei locali, tra i quali si distingue **Luca Del Segato** (Pianese); bravi gli attaccanti ospiti, con **Brazzini** sopra le righe (Rinascita Doccia).

Aquila Montevarchi

Arno Laterina

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Butti (Prosperi), Gissona, Sesti, Nuzzi, Gori, Crocini (Morelli), Paterniti, Tinnivella (Prosperi), Bencivenni (Prezioso), Parigi (Rancone). A disp.: Giachi, Torricelli. All.: Francesco Peri.

ARNO LATERINA: Baldesi, Motta (Rossi), Lapini, Bacciarini, Quattrocchi, Giorgi, Amatucci (Falcone), Marraghini, Sacrestano, Vannini (Lorenzoni), Di Giuseppe. A disp.: Mancini, Lopes, Innocenti. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Fabio Marconi di Arezzo.

RETI: 44' Crocini, 45' Vannini, 53' Rancone, 69' Giorgi.

Al Comunale di Mercatale Valdarno finisce in parità il match clou di giornata tra l'Aquila Montevarchi di mister Peri, primo in classifica, e l'Arno Laterina, terza forza del campionato. Parte forte l'Aquila che nel primo quarto d'ora colleziona vari corner e costringe gli ospiti sulla difensiva. Al 4' la prima occasione del match: bel passaggio di Bencivenni che smarca Crociani davanti al portiere, ma il numero 7 di casa non riesce a trovare il gol. Col passare dei minuti gli ospiti si assestano meglio e tirano fuori la testa dal guscio, rendendosi pericolosi in un paio di occasioni: su una punizione di Di Giuseppe al 16' comunque è bravo Capanni a non farsi sorprendere. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo la gara continua ad essere equilibrata e combattuta: i locali provano a fare la partita, ma mancano di precisione in alcune occasioni nell'ultimo passaggio. Al 44' il risultato comunque si sblocca in favore dei ragazzi di Peri: Crocini conquista un rilancio di Gori e conclude in modo imparabile per Baldesi, realizzando l'uno a zero. Gli ospiti di mister Sereni però reagiscono subito e trovano il pareggio un minuto più tardi: Vannini approfitta di un intervento non impeccabile di Capanni per realizzare l'uno a uno. La gara continua ad essere molto tirata e al 53' sono di nuovo i rossoblu di Peri a trovare il gol: a circa trenta metri dalla porta Rancone inventa un gran tiro che supera Baldesi e vale il due a uno. Gli ospiti rispondono, ma in due occasioni sono i

locali ad avere le opportunità per raddoppiare: prima su un cross di Pestica nessuno arriva alla conclusione, così la palla attraversa tutta l'area senza deviazioni. Poco più tardi su un cross Paterniti e Prosperi perdono l'attimo e poi lo stesso Paterniti conclude alto. Al 69' , quando ormai la vittoria dei locali sembra archiviata, arriva il pareggio dei gialloblu ospiti: a segnare è Giorgi che con una splendida conclusione su calcio di punizione batte Capanni per il due a due. L'ultimo emozione nel recupero arriva con un calcio di punizione insidioso di Sesti, ma il punteggio non cambia: è due a due fino al triplice fischio. Vista la vittoria dell'Olmo Ponte nel derby contro l'Arezzo F.A., cambiano di nuovo le gerarchie in vetta alla classifica, ma i ragazzi di Peri e quelli di Sereni anche in questa gara hanno dimostrato di avere le carte in regola per puntare al primato fino alla fine.

Calciatori più: Prosperi e Gori (Aquila Montevarchi); Giorgi e Vannini (Arno Laterina).

Firenze Ovest

Coiano S.Lucia

FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Arrighi, Costa, Pellegrino, Brestolini, Fabiani, Sarnataro, Fathou, Carnevali, Quarantelli. A disp.: Gambacciani, Lepri, Innocenti, Conticelli, Grimaldi, Picchi. All.: Daniele Brunori.

COIANO S. LUCIA: Monticciolo, Chiriconi, Limaj, Guarducci, Livatino, Da Costa, Andreana, Santi, Riccardi, Argenti, Livi. A disp.: Rizzuto, Reda, Bassi, Colzi. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Adela Gjokutaj di Pistoia.

RETI: 54' Bassi, 63' Riccardi.

In una bella mattinata di sole, Firenze Ovest e Coiano S. Lucia si sfidano nella prima gara del 2015 sul campo di Peretola. Partite fortissimo la squadra ospite che, nel primo quarto d'ora, ha diverse occasioni per passare in vantaggio. Stagi chiude su Riccardi in un paio di circostanze, poi è Argenti a rendersi più pericoloso. Il numero dieci del Coiano S. Lucia, infatti, ruba palla al limite dell'area e prova a superare il portiere in uscita con un pallonetto. La palla supera Stagi, rimbalza davanti la porta e fa la barba al palo. Il Firenze Ovest non ha il tempo di tirare un sospiro di sollievo per il pericolo scampato che il Coiano S. Lucia è ancora in avanti. Tutte le azioni d'attacco passano dai piedi di Riccardi che stavolta, invece di tirare in porta, prova il passaggio quasi all'interno dell'area piccola ma l'azione sfuma. Passati i primi momenti di difficoltà il Firenze Ovest guadagna qualche punizione in mezzo al campo e riesce a conquistare metri, alleggerendo la pressione che grava sul reparto arretrato. Gli ospiti allentano un po' i ritmi, ma non hanno difficoltà a controllare le iniziative dei padroni di casa. Sul finire di primo tempo è Livi ad avere un'ottima opportunità per sbloccare la partita: Riccardi libera di tacco il numero undici del Coiano S. Lucia che entra in area dalla sinistra, riesce ad evitare un primo intervento di Stagi ma, contrastato da un avversario, mette a lato. Il secondo tempo ricomincia esattamente come il primo. Riccardi ha un paio di opportunità per segnare, ma la prima conclusione viene controllata da Stagi, la seconda è un diagonale velenoso che però termina sul fondo. Il Firenze Ovest è in partita e riesce ad alzare al testa e prendere fiducia, tanto da riuscire a costruire un paio di trame interessanti per provare a mettere in difficoltà gli avversari. Buona la giocata di Fabiani sulla sinistra, che entra in area e serve l'accorente Fathou: il tiro è centrale, Monticciolo blocca senza problemi. Quando la partita ristagna nella tranquillità e nell'agonismo in mezzo al campo, ecco lo spunto che sblocca, e di fatto decide, il match: un rilancio del Coiano S. Lucia coglie un po' impreparata la difesa rossoblu, un paio di difensori proteggono non al meglio un'incerta uscita del portiere per recuperare la sfera; il nuovo entrato Bassi ha la caparbietà di credere, infilarsi in mezzo agli avversari e superare Stagi rimasto a metà strada con un pallonetto preciso. Il Firenze Ovest accusa il colpo e fatica a reagire anche se prova a spingersi comunque in avanti. Il Coiano S. Lucia però non vacilla e, anzi, pochi minuti più tardi riesce a chiudere la partita in contropiede. Riccardi supera la difesa e si presenta davanti a Stagi, il suo tiro preciso chiude la gara sul due a zero per gli ospiti. Il Firenze Ovest svuota la panchina, ma il risultato non cambia più. Troppo poco quello fatto dalla squadra di casa per cercare almeno il pareggio. Gli ospiti hanno sprecato molte occasioni ma alla fine hanno conquistato i meritati tre punti. Sufficiente la direzione arbitrale: la partita è risultata piuttosto semplice da gestire, certo qualche giallo in più non avrebbe guastato.

Calciatori più: Brestolini (Firenze Ovest): il classe 2001 non fa notare l'anno di differenza tra compagni e avversari, risultando il migliore dei ragazzi di mister Brunori. **Riccardi** e **Argenti** sono i più pericolosi del Coiano S. Lucia: mettono in costante difficoltà la retroguardia dei padroni di casa.

Federico Pettini

Pontassieve

U.Poliziana

PONTASSIEVE: Stellini, Venni, Chiti, Mollica, Cresci, Cercoli, Polini, Franco, Santini, Di Muro, Brovelli. A disp.: Giannelli, Bonfitto, Venturini, Ramaj, Forte, Masieri, Terruso. All.: Tommaso Manfulli.

U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montani, Casucci, Carletti, Crociani, Fili, Faedda, Perugini, Bruzzichelli. A disp.: Barzocchi, Singh, Rossi, Hoxha. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Elisa Masiero di Prato.

RETI: 1' e 65' rig. Casucci, 45' Bruzzichelli, 49' Perugini, 55' Cresci.

Arrivano tre punti d'oro per la Poliziana di mister Schiavetti che vince sul campo del Comunale di Pontassieve e si porta a quota 14 in classifica. Una prestazione da dimenticare invece per i locali, che compiono molti passi indietro dopo la vittoria di Arezzo nell'ultimo turno del 2014 ed escono meritatamente dal campo a mani vuote. Dopo cinquantotto secondi si intuisce subito che non è giornata per i locali: sugli sviluppi di un corner è Casucci di testa ad anticipare tutti i difensori di casa e a deviare la palla alle spalle di Stellini per l'uno a zero. I locali reagiscono, ma senza costruito e senza imbastire le manovre esibite in altre occasioni. Da segnalare comunque che la squadra di casa trova la rete del gol dopo una combinazione tra Santini e Di Muro: il numero 9 supera Santoni, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco che sarebbe da verificare alla moviola. Gli ospiti continuano a tenere benissimo il campo e pungono con Grigiotti, Faedda e Perugini in contropiede. I locali premono nei minuti finali del primo tempo, ma non riescono a sfondare con le iniziative di Polini, Di Muro e Santini, così la prima frazione si chiude con la compagine di mister Schiavetti in vantaggio.

Nel secondo tempo ci si aspetta che il Ponte cambi passo, ma in realtà il copione del match non cambia granché: i locali non riescono a superare il muro difensivo degli ospiti poliziani e in contropiede la compagine di Schiavetti riesce anche a raddoppiare. Al 45' azione a destra di Grigiotti, il quale serve un cross per Bruzzichelli che non calcia potente ma molto angolato, superando il portiere di casa per il due a zero. Passano pochi minuti ed arriva la terza rete della Poliziana: Faedda da sinistra carica in diagonale, sulla respinta di Stellini arriva Perugini che realizza per il tre a zero. I locali provano a rimettersi in pista con Cresci che sfrutta l'assist di Forte e realizza l'uno a tre. Ma è solo un fuoco di paglia: la quarta rete che blinda definitivamente la vittoria degli ospiti arriva grazie ad un calcio di rigore per un fallo di Franco sull'agilissimo Bruzzichelli. Dagli undici metri batte Casucci che realizza la doppietta personale e mette in cassaforte la vittoria dei suoi. Si tratta della peggior prestazione stagionale del Pontassieve, che dovrà presto reagire: servirà più impegno e più presenza negli allenamenti per riprendersi e puntare ad una qualificazione in Coppa che può essere ancora alla portata. Soddisfazione in casa Poliziana: la squadra di Schiavetti sta bene, cresce di settimana in settimana e di questo passo può sicuramente ambire alla permanenza in categoria.

Calciatori più: difficile fare citazioni tra i locali in questa gara, molto bravo **Carletti** davanti alla difesa, su tutti **Bruzzichelli**, bene anche **Perugini**.

2

2

Olmo Ponte Ar

Arezzo F.A.

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Tavanti, Dellai, Serafini, De Angelis, Contemori, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Cristofoletti, Padelli, Shanaj, Taricchi, Landucci, Fucci, Novello. All.: Marco Sereni.

AREZZO F.A.: Onali, Nocentini, Malentacca, Castiglia, Laccu, Capaccioli, Polvani, Canesci, Bindi, Rossi, Marraghini. A disp.: Canapini, Bonini, Baglioni, Andreucci, Villani, Samake, Amatucci, All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Ginevra Giovanili di Arezzo.

RETI: 12' Vichi, 33' Marelli, 74' Castiglia.

Al "Giunti" di Arezzo si affrontano l'Olmoponte e l'Arezzo Football Association. Buona la cornice di pubblico con 10 gradi di temperatura, sole, aria di derby (i campi delle due squadre distano solo 1 km l'uno dall'altro) e tanti ex che si incrociano in campo con la voglia di iniziare l'anno nuovo nel migliore dei modi. La cronaca vede subito i padroni di casa impossessarsi con personalità della manovra e già al 7' arriva la prima occasione da rete: Malentacchi passa Marelli che solo davanti al portiere lo centra, la palla poi finirà debolmente a lato. Al 9' punizione di De Angelis, Marelli in acrobazia tenta un pallonetto che rimbalza due volte nella parte superiore della traversa per poi finire sul fondo. Al 12' arriva il gol: calcio d'angolo, la difesa respinge ma Buoncompagni recupera palla e serve Contemori che vede l'inserimento di Vichi, abile nel lasciar partire un diagonale col mancino che si insacca alla sinistra di Onali. Le occasioni non mancano da qui all'intervallo: al 18' Dellai servito da Buoncompagni colpisce il palo in tuffo di testa; al 23' ghiotta palla per l'ex Polvani che di sinistro spara alto da buona posizione, mentre sugli sviluppi della seguente rimessa dal fondo di Tegli Marraghini intercetta il rinvio e solo davanti al portiere locale calcia fuori. Al 26' angolo per Marelli che stoppa di petto ma manda alto. Un minuto più tardi lo stesso Marelli appoggia per Vichi che entra in area e colpisce la palla al volo ma il tiro si infrange sul palo. Al 28' la conclusione di Buoncompagni viene respinta e la palla finisce sui piedi di Marelli che colpisce la traversa. Al 30' punizione per l'Arezzo F.A. calciata tesa sul primo palo, sul pallone si avventa Bindi(il migliore fra i suoi in questo incontro) sfiorando il gol. Scampato il pericolo, al 33' l'Olmoponte trova il raddoppio: Tavanti per Marelli che, ricevuta palla sull'out di sinistra, converge al centro, salta un avversario in velocità e calcia verso la porta portando a due i gol per la propria squadra. Termina così un primo tempo dalle mille emozioni che ha visto l'Olmoponte prendere subito in mano la partita trascinato da Vichi in giornata di grazia, ma l'Arezzo F.A. non è stato a guardare e dopo una ventina di minuti è uscito dal guscio e con orgoglio ha smorzato la pressione avversaria, facendosi pure in vedere in zona gol. Il secondo tempo si apre con un brivido per la squadra di casa: su una palla lunga i centrali dell'Olmoponte sbagliano il tempo della respinta di testa, Marraghini si avventa sulla palla ma una volta trovato tutto solo davanti a Tegli si fa parare il tiro. Al 44' Vichi crossa, Malentacchi spizza e Dellai in tuffo di testa colpisce il palo interno, poi Onali è pronto sulla respinta. Al 49' Marelli servito da Padelli dentro l'area piccola centra Onali che è bravo a respingere. A metà ripresa l'Olmoponte resta in dieci e l'Arezzo acquisisce più fiducia e campo, ma le occasioni non arrivano. La girandola delle sostituzioni spezza il ritmo della partita che stenta a riprendere quota, ma al quarto minuto di recupero l'ex Castiglia si trova solo davanti a Tegli ed è bravo a superarlo con un preciso pallonetto. L'Olmoponte batte al centro, perde palla e l'Arezzo guadagna un calcio d'angolo: sale anche il portiere (un altro ex) Canapini ma l'arbitro fischia la fine senza che l'angolo possa essere battuto. Bella partita per le numerose occasioni viste ma soprattutto perché prima, durante e dopo il match sia in tribuna sia in campo sia nelle panchine si sono visti solo sorrisi, strette di mano e abbracci: veramente complimenti a tutte e 200 le persone che in questa giornata si trovavano al campo sportivo.

Calciatori più: Vichi (Olmoponte): ha letteralmente trascinato i suoi e come una lama nel burro ogni volta che prendeva la palla riusciva ad inventare qualcosa ad alta velocità. Prestazione condita pure da un bel gol. Bindi (Arezzo F.A.): a centrocampo si è fatto sentire per tutti e 70 i minuti di gioco, contrastando tutti gli avversari senza mai farsi saltare e servendo poi i compagni con precisione e personalità. Continua la sua presenza nel match.

Valdarno F.C.

Zenith Audax

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Piazzesi, Berti, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Bardi, Meli, Olteanu, Grimaldi, Bianchi. A disp.: Nepi, Bicari, Massa, Molinu, Masini, Baldini, Caldini. All.: Francesco Di Caterino.

ZENITH AUDAX: Fattori, Tacconi, Foggia, Melani, Orlandi, Ruggiero, Lulja, Frosini, Berti, Pacini, Carlesi. A disp.: Mosca, Galotta, Methasani, Piani, Rosati. All.: Simone Guerrieri.

ARBITRO: Zacchei di Arezzo.

RETI: 8' e 60' Olteanu, 49' Meli, 62' Baldini, 72' Lulja.

Dopo una settimana di stop riprende il Campionato Giovanissimi Regionali e va in scena l'ultima partita del girone d'andata che prevede alcuni scontri interessanti per la classifica di vertice. A Incisa su un terreno che all'apparenza sembra in buone condizioni, ma nasconde qualche insidia per i giocatori, si incontrano Valdarno e Zenith, squadre divise in classifica da 2 punti: si prospetta una buona gara. Le aspettative non sono infatti disattese sin dal fischio di inizio dell'ottimo signor Zacchei di Arezzo con le due compagini che non si abbandonano ad inutili tatticismi e si affrontano a viso aperto decise a sopraffarsi. La prima occasione è del Valdarno con Olteanu che mette a punto la mira ed impegna il portiere avversario. Di conto proprio la Zenith, che con una buona manovra mette in apprensione la retroguardia valdarnese. I meccanismi del Valdarno sulla fascia destra funzionano ed è proprio sull'asse Bardi-Grimaldi che la retroguardia pratese viene sorpresa all'8', la palla giunge a Olteanu che batte il portiere Fattori. Lo Zenith non accetta l'accaduto e, riorganizzate le fila, si presenta davanti a Tognaccini che con gran bravura riesce a scongiurare il pericolo per la propria squadra. La Zenith per tutto il primo tempo tiene in scacco la squadra di casa che un po' in affanno si oppone alle azioni dei pratesi. Solo in una occasione il Valdarno riesce ad interrompere questa supremazia, con un buon fraseggio fra Olteanu e Grimaldi che viene interrotto all'interno dell'area da un'ottima partita della difesa. Di seguito, solo per segnalare il bel gesto degli interpreti, Grimaldi ed il portiere Fattori, da punizione gran colpo di testa e grande risposta ma tutto viziato da posizione di fuori gioco. Il secondo tempo sembra giocato da altre squadre. Il Valdarno si scuote di dosso il torpore che sembrava averlo avvolto nel primo tempo e gli interventi divengono più precisi e puntuali. Al 49' Oltanu conquista una palla sulla trequarti, la difende e con azione furba si dirige verso l'area avversaria dove arriva Nelli, che, puntuale all'appuntamento col preciso invito, batte Fattori per la seconda volta. La Zenith sembra accusare il colpo ma nonostante ciò si propone per cercare di riaprire la partita e in questo modo si espone alle ripartenze della squadra di casa. Grazzini sale in cattedra e fa sua la zona centrale del campo da dove con un preciso lancio mette Baldini in condizione di puntare a rete ma la difesa chiude. La pressione della squadra di casa dà i suoi frutti al 60', quando Grimaldi con una lunga rimessa manda la palla in area dove con caparbietà Olteanu la protegge e con un colpo sotto elude la guardia di Fattori e realizza il tris. La Zenith non demorde ma offre il fianco al Valdarno che torna a segnare in ripartenza: da un lancio di Grazzini, al minuto 62, Baldini si invola verso Fattori e lo beffa con un preciso pallonetto. Non è finita: al 69', su preciso invito di Caldini, Grimaldi prova la via del gol ma il tentativo è vanificato da un bell' intervento di Fattori. Il direttore di gara concede 4 minuti di recupero ed al 72' la Zenith realizza il gol della bandiera con Lulja che, lasciato solo al centro dell'area, trafigge Nepi, che, nel giro delle sostituzioni operate dal mister Di Caterino per dare minuti anche alle seconde linee, ha sostituito Tognaccini. Risultato forse troppo punitivo per la Zenith, che ha giocato un'onesta partita e che nel primo tempo ha messo in seria difficoltà la squadra di casa.

Calciatori più: per il Valdarno **Olteanu**: quanto col mercato di gennaio ha dimostrato essere il rinforzo mancante con una bella doppietta; **Grazzini**: vero baluardo a centrocampo; **Tognaccini**: sempre vigile e reattivo. Per la Zenith **Lulja**: pronto nell'occasione avuta.